



Torino, gennaio 2006

## LA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO E' "AZIENDA AMICA" DELLE PARALIMPIADI 2006

**Latte della Centrale per gli atleti e la famiglia paralimpica.  
Due stand a Casa Italia e al Paralympic Village per avvicinare i cittadini allo sport e  
alla corretta alimentazione.**

**CENTRALE DEL LATTE  
DI TORINO È "AZIENDA AMICA  
DELLE PARALIMPIADI"**



**Il latte fresco è di casa  
anche alle Paralimpiadi di Torino 2006.**

Dal 10 al 19 marzo Torino ospiterà i IX Giochi Paralimpici Invernali, evento sportivo, sociale e culturale della massima importanza. Il Movimento Paralimpico esprime una filosofia di vita che esalta i valori di volontà, coraggio e tecnica permettendo alle persone con disabilità di realizzarsi anche in ambito agonistico.

La Centrale del Latte di Torino è "azienda amica delle Paralimpiadi", per la perfetta corrispondenza tra lo spirito sportivo e la filosofia che da sempre contraddistingue le sue attività e le sue iniziative.

### TORINO 2006 PARALYMPIC GAMES IN CIFRE:

- 10 Giorni di giochi
- 5 Discipline (Sci Alpino, Sci di fondo, Biathlon, Ice Sledge Hockey, Wheelchair Curling)
- 4 Siti di gara (Torino, Sestriere, Pragelato, Pinerolo)
- 2 Villaggi Paralimpici (Torino e Sestriere)
- 58 Medaglie
- 1.300 Partecipanti (atleti, guide, tecnici e funzionari)
- 40 Nazioni

**Centrale del Latte di Torino**

**Per noi la qualità è centrale.**

La Centrale del Latte di Torino rinnova il sodalizio con il mondo sportivo e **partecipa alle Paralimpiadi Invernali 2006, il terzo evento sportivo dell'anno** a livello di importanza mediatica dopo le Olimpiadi e i mondiali di calcio. La nona edizione dei giochi invernali paralimpici, presentati ufficialmente oggi alla stampa a Palazzo Carignano, durerà 10 giorni, dal 10 al 19 marzo 2006, comprendendo 5 discipline (sci alpino, sci di fondo, biathlon, hockey su slittino, curling) su 4 Comuni sedi di gara, a Torino, Sestriere, Pragelato e Pinerolo.

La Centrale del Latte di Torino sarà **"azienda amica" delle Paralimpiadi con esclusiva per quanto riguarda il latte fresco**. Dal 4 al 20 marzo l'azienda torinese metterà a disposizione l'intera gamma dei prodotti nelle **lounge** riservate alla famiglia paralimpica e agli atleti nei quattro siti di gara, oltre che nei villaggi di Torino e Sestriere e nella sala stampa di Sestriere.



Durante il periodo paralimpico la Centrale del Latte sarà presente in città con uno **stand a Casa Italia** e uno al **Paralympic Village ai Murazzi**, presso il quale i visitatori

saranno omaggiati con i prodotti freschi e i gadget realizzati per l'occasione e avranno l'opportunità di ricevere informazioni sui prodotti della Centrale.



La Centrale del Latte parteciperà ai principali eventi in calendario e sarà presente con i propri prodotti durante l'intero arco dei Giochi Paralimpici. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata alle **scuole di Torino e provincia**. Nell'ambito delle attività quotidiane che vede la Centrale del Latte ospitare circa 10 mila studenti all'anno delle scuole elementari e medie, la società si attiverà per sensibilizzarli e aumentare l'interesse per i giochi paralimpici.



*"Abbiamo colto con grande entusiasmo quest'opportunità" commenta l'Amministratore Delegato della Centrale del Latte Riccardo Pozzoli "Troviamo nello spirito olimpico e paralimpico una perfetta corrispondenza con la filosofia che da sempre la Centrale del Latte propone nelle attività e nelle iniziative sul territorio. La qualità che contraddistingue i nostri prodotti contribuisce al benessere delle persone e il latte in particolare fa parte della dieta di ogni sportivo: il nostro tradizionale binomio latte-sport si sposa in maniera spontanea con la filosofia dei giochi olimpici. Inoltre, siamo particolarmente legati agli sport invernali, come dimostra il nostro sostegno in collaborazione con l'Istituto di Medicina dello Sport e il Comitato Regionale della Federazione Italiana Sport del Ghiaccio al progetto "Medicina sportiva e alimentazione: performance olimpiche per gli atleti del ghiaccio" il cui obiettivo è stato quello di migliorare le performance di circa **30 giovani atleti piemontesi** attraverso un corretto allenamento e una sana alimentazione. Tra gli atleti monitorati nei due anni del progetto spiccano i nomi di Marta Capurso, argento nel pattinaggio di velocità ai mondiali di Goteborg e Maurizio Carnino, argento nella staffetta alle Olimpiadi 2002 di Salt Lake City. Inoltre da diversi anni diamo un contributo a favore della squadra di discesa femminile (15-18 anni) della Federazione Italiana Sport Invernali Sci alpino".*